

**Cari ragazzi, gentili insegnanti,**

ATO6 "Alessandrino" è lieto di presentarVi **HAI UN'IDEA?**

Si tratta di un viaggio formativo e culturale, attraverso la tematica dell'acqua. Durante il percorso che Vi proponiamo, le risorse idriche ed i problemi legati alla loro salvaguardia verranno trattati toccando diversi aspetti culturali quali la pittura, la mitologia, la religione, la storia, la poesia e la scienza.

Al termine di ciascuna area disciplinare troverete proposte di lavoro che ci auguriamo possano stimolare l'approfondimento e l'elaborazione di idee nuove e diverse.

Chiediamo, per questo, la Vostra collaborazione nella consapevolezza che, per sensibilizzare al rispetto e alla difesa del patrimonio idrico, il miglior scenario d'azione sia quello della conoscenza.

Promuovendo lo sviluppo del senso di appartenenza delle persone nei confronti del territorio in cui vivono, cerchiamo di orientarle verso un futuro più attento al consumo consapevole della *risorsa acqua*.

La maturazione dello spirito critico delle giovani generazioni è uno dei nostri principali obiettivi, che vogliamo stimolare proponendo un concorso, dedicato alle classi 2° della Scuola Media inferiore, come momento conclusivo del nostro percorso culturale. Si tratta di descrivere situazioni d'acqua del proprio territorio, attraverso parole ed immagini che ne rilevino sia gli aspetti positivi che negativi.

Pensiamo che la partecipazione al concorso, sfruttando la molla di una maggior motivazione, possa permettere la produzione di nuove idee, anche derivanti dal confronto di gruppo e da una verifica di classe.

Confidiamo nella condivisione di obiettivi comuni e nell'attiva partecipazione dei giovani alunni, stimolati e guidati dalla professionalità ed esperienza dei propri insegnanti.  
Cordiali saluti.

Il Direttore A.at06  
**Dott. Renzo Tamburelli**

Il Presidente A.at06  
**On. Renzo Penna**

*Alessandria, 10 Gennaio 2007*





Qual è  
il problema?

L'acqua  
del nostro pianeta  
è in pericolo

Hai un'idea  
per salvarla?



NON RINUNCIARE ALLE **IDEE**  
NON RINUNCIARE A **PENSARE**

Il problema  
**acqua**  
è anche il tuo!



Nella cultura primitiva l'acqua è considerata il principio femminile della fertilità. Vitruvio, nella prefazione al libro VIII del "De architectura", passa in rassegna varie opinioni filosofiche sul principio del mondo e sul ruolo assegnato all'acqua. Talete di Mileto, indica nell'acqua il principio di ogni cosa. Empedocle e altri filosofi della natura sostengono che gli elementi primordiali sono quattro: aria-fuoco-terra-acqua, che, combinandosi tra di loro, producono le qualità specifiche di ogni essere.

Nelle pagine letterarie dell'antica Grecia, l'elemento acqua è significativo in Omero, tanto da diventare parte integrante dell'Odissea. Ulisse, nel suo viaggio verso Itaca, è costantemente a contatto con l'acqua, simbolo della vita e della tranquillità. Quest'aspetto è rappresentato dal bellissimo fiume che porta nella terra dei Feaci, dove Ulisse trova ospitalità e aiuto per tornare nella sua terra.

L'acqua però è rappresentata anche come elemento negativo: ad esempio, sempre in Omero si legge che le Sirene simboleggiano la bonaccia, i rischi del mare e il fascino dell'ignoto, i mostri marini Scilla e Cariddi sono l'emblema

dei pericolosi vortici e dei gorgi. Nel racconto de "La grande inondazione" l'acqua è un elemento di devastazione e punizione di Zeus che voleva eliminare il genere umano per tutte le scelleratezze commesse.

La forza distruttrice dell'acqua è stata fonte di ansia e di terrore in epoche meno remote: l'Occidente l'ha spesso identificata con i Normanni, i pirati, i Saraceni, con le indomabili tempeste che hanno modificano le coste e spazzato via interi villaggi.

Al contrario, per alcuni paesi prevalentemente aridi che si affacciano nel Mediterraneo, le acque dolci, indispensabili e benefiche, hanno sempre generato stupore, miracolo e poesia.

Le più belle espressioni letterarie e poetiche tramandate nel tempo, sono legate al verdeggiare della natura attorno alle sorgenti, ai laghi, ai fiumi. Presso i popoli del Nord Europa l'acqua, caratterizzando il paesaggio nelle sue valenze lacustri e paludose, legandosi al freddo e al grigio pluviale del clima, è apparsa associata soprattutto ai temi della disgregazione della materia, dell'inganno, del mondo infero grigio e misterioso.



## acqua & pittura

La pittura, attraverso il fiume, il lago, il mare, la fonte, i fenomeni atmosferici, ha esaltato in modo significativo il valore dell'acqua, celebrata nel contesto di tematiche mitologiche, sacre, paesaggistiche e figurative.

Alcune tra le opere note:

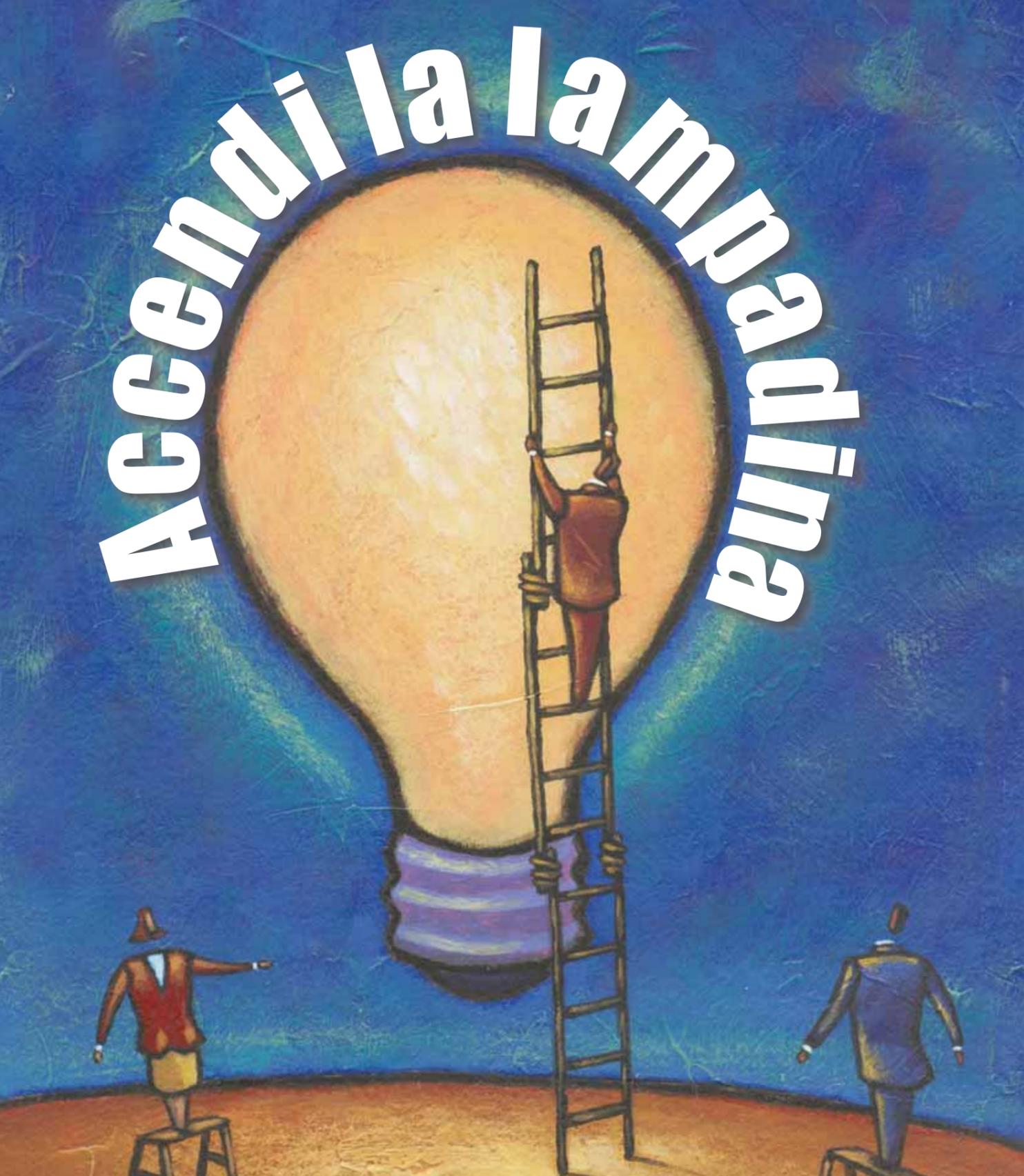
"La nascita di Venere" di Botticelli, "Il battesimo di Gesù" di Piero della Francesca, "Il diluvio universale" di Michelangelo, "Ave Maria a trasbordo" di Segantini, "Narciso" di Caravaggio, "Il ponte sul fiume Langlois" e "Barche di pescatori sulla spiaggia di Saintes Marie De La- Mer" di Vincent Van Gogh.

Nella pittura francese del tardo Ottocento, l'acqua compare come un elemento vitale legato ad una dimensione allegra, giocosa e sociale; gli Impressionisti raffigurano spaccati di vita parigina lungo gli argini della Senna, o sulle spiagge della Normandia.

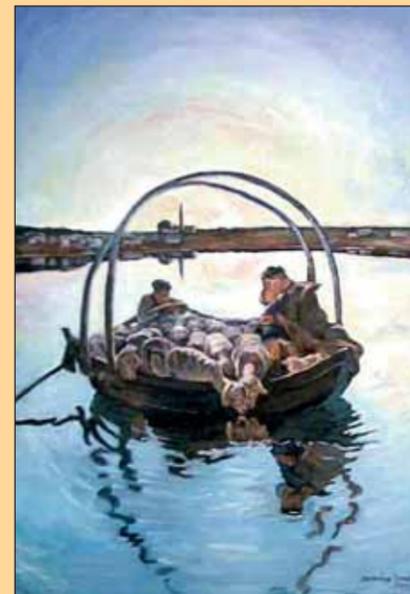
Il gioco degli effetti idrici è reso da variazioni cromatiche e di luminosità, effetti che, nell'opera: "Le Ninfee", permettono a Monet di raccontare lo stagno del suo giardino, con un'armonia di sensazioni e suggestioni.



# Accendi la lampadina



Le idee si possono costruire attraverso  
**l'osservazione**



OSSERVA ATTENTAMENTE QUESTE OPERE:  
**Ave Maria a trasbordo** di Segantini  
**La nascita di Venere** di Botticelli  
**Il battesimo di Gesù** di Piero della Francesca

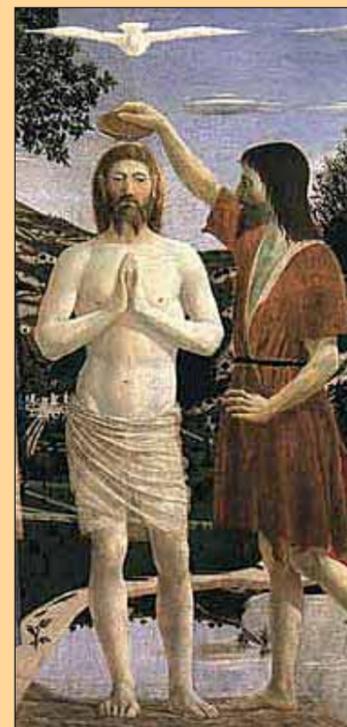
CIASCUNA ESPRIME UN DIVERSO  
ASPETTO DELL'ACQUA:

**acqua - paesaggio/memoria**  
**acqua - fonte di vita**  
**acqua - purificatrice**

◀ Ave Maria a trasbordo



▲ La nascita di Venere



◀ Il battesimo di Gesù

Qual è, secondo il tuo punto di vista, l'aspetto che meglio la rappresenta?

Quali giochi, situazioni, ricordi, emozioni, ti evoca la parola "acqua"?

# acqua & religione

L'acqua è un elemento ricorrente nelle religioni di tutto il mondo. L'acqua che sgorga dalla terra, madre divina e feconda assume un valore sacrale, poiché è concepita quale elemento primordiale.

Per la religione ebraica, all'inizio della Creazione, lo spirito di Yahweh aleggia sulle acque.

Nell'Antico Testamento il Diluvio e il passaggio attraverso il Mar Rosso segnano la sua forza distruttrice ma anche la rinascita dell'umanità.

Per la religione cattolica, il rituale del Battesimo esprime il significato rigeneratore e di purificazione del bagno, le aspersioni d'acqua fredda, fatte dai sacerdoti la mattina di Pentecoste, indicano lo Spirito Santo.

Nelle zone piuttosto deserte della Samaria, i pozzi sono i soli punti in cui si trova l'acqua: essi rappresentano la sorgente della sopravvivenza, la sosta che dà salvezza a chi è in cammino.

La samaritana, che va al pozzo ad attingere acqua, è come ogni persona che nella vita ha sete di risposte e cerca un "pozzo" che "estingua" questa sete.

Per gli egiziani l'acqua è il simbolo delle "libazioni" (offerte di bevande versate a scopo sacrificale) e delle "abluzioni" (atti liturgici che si compiono a scopo di purificazione).

Per questo popolo, l'acqua, frutto di Osiride, era sinonimo di due grandi entità: il Nilo, l'acqua delle inondazioni, e il Nun, l'acqua della vita.

In India e nei paesi del sud-est Asiatico, si usa schizzare d'acqua le statue sacre e i fedeli prima della preghiera. In questo Paese l'acqua svolge una importante funzione nelle cerimonie dei pellegrinaggi; bagnarsi in uno stagno sacro, fa parte di un rito purificatorio.

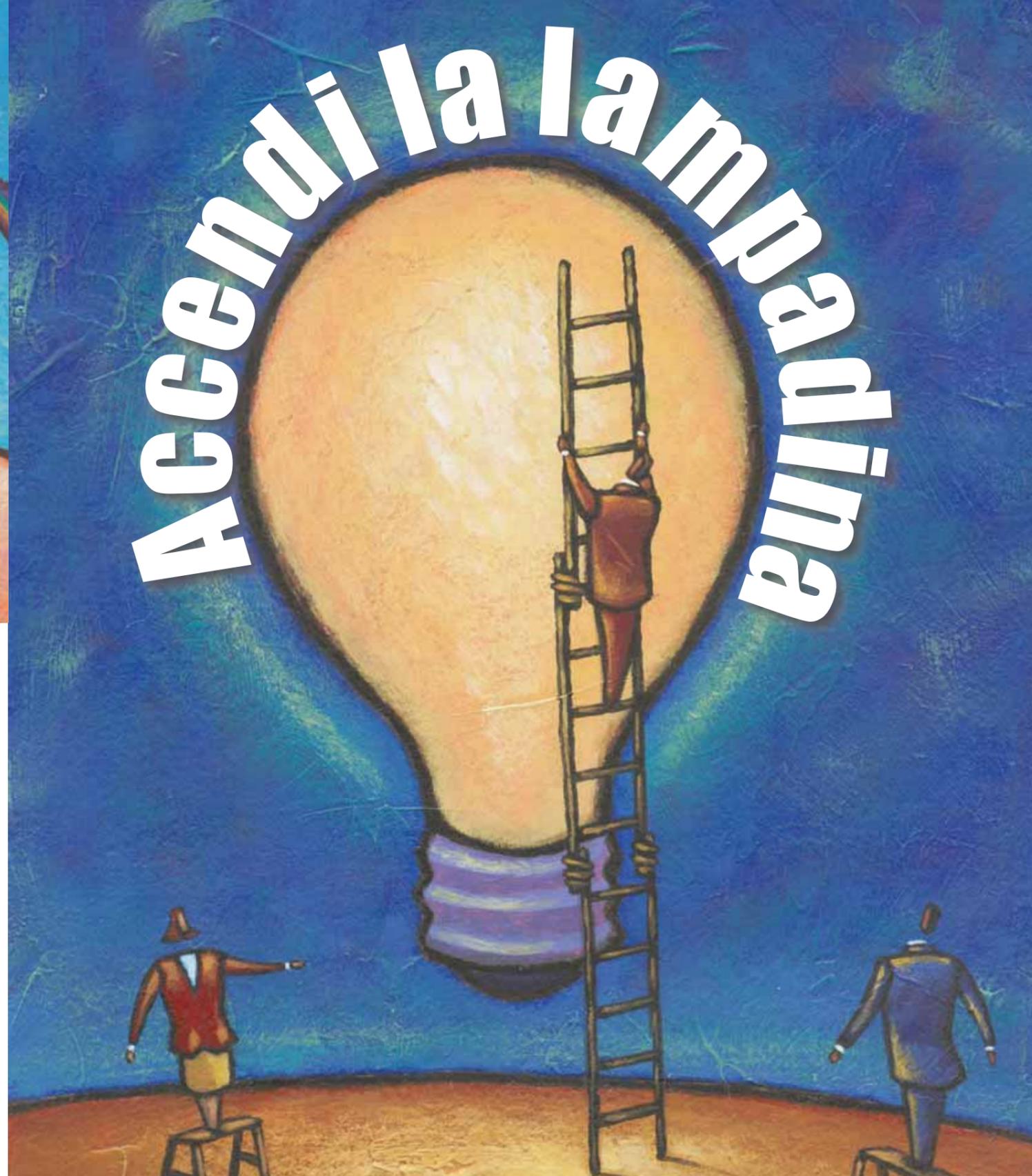
Il fiume sacro è il Gange, le cui acque per gli induisti hanno un potere senza pari.

I musulmani possono compiere la loro preghiera rituale solo in uno stato di purezza e in un passo del Corano si legge: "nessuno può rifiutare l'acqua in eccedenza senza peccare contro Allah e contro l'uomo".

Per questo popolo del deserto, il libero accesso all'acqua è infatti un diritto di tutta la comunità.



# Accendi la lampadina



## Le idee si possono costruire attraverso l'analisi

Alcuni passi tratti dai testi sacri attribuiscono all'acqua un valore simbolico: **quale?**

Sottolinea, con lo stesso colore, il passo che tratta il tema dell'acqua con l'espressione del suo valore simbolico.

### **...dai testi sacri**

Gen. 2, 10: *Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, poi di lì si divideva e veniva a formare quattro capi.*

Es. 17, 1-7: *Iahvè disse a Mosè: "Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni degli anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone, con il quale hai percorso il Nilo, e va! Ecco che starò davanti a te sulla roccia, nell'Horeb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà dell'acqua, e il popolo berrà". Mosè così operò sotto gli occhi degli anziani di Israele.*

Gen. 7, 11.22: *...In quello stesso giorno tutte le sorgenti del grande abisso eruppero e le cateratte del cielo si aprirono... Ogni essere che ha un alito di vita nelle sue nari, fra tutto ciò che esiste sulla terra asciutta, morì.*

Sal. 51, 9: *Purificami con l'issopo, e sarò mondo; lavami, e diventerò più bianco della neve. (Cf Sal. 51, 4.12).*

Ap. 21, 6: *"È fatto! Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine. A chi ha sete, io darò in dono della fonte dell'acqua della vita".*

## **Valore simbolico dell'acqua**

**acqua**

MANIFESTAZIONE DELLA PRESENZA E DELLA POTENZA DI DIO

ESPRESSIONE DELLA COLLERA DI DIO

SORGENTE DI FECONDITÀ E DI VITA

STRUMENTO DI RINASCITA

ELEMENTO DI PURIFICAZIONE



**acqua & mitologia**

La simbologia, legata all'acqua, ha dato origine ad un ricco e variegato mondo immaginifico popolato di divinità, luoghi sacri, figure misteriose che incarnano, di volta in volta, aspetti particolari di questo elemento e ne evidenziano la centralità nella vita dell'uomo e dell'universo intero.

Il mito del diluvio universale è presente nella tradizione orale e scritta di circa 400 comunità mondiali.

La tradizione ebraica attribuisce la causa del diluvio alla cattiveria degli uomini e racconta il cataclisma nella Bibbia, nel primo libro della Genesi: Dio decide di punire l'umanità ed elegge a proscrittori della stirpe umana Noè ed i suoi figli.

Il diluvio babilonese è narrato nell'epopea di Gilgamesh, un poema in lingua assira, tramandato su dodici tavolette rinvenute a Ninive nel secolo scorso.

Nell'undicesima tavoletta si parla di un antenato di Gilgamesh Utnapishtim, scelto dal dio Ea per ricostruire l'umanità dopo il diluvio mandato sulla Terra per punire la malvagità umana.

Il mito indonesiano parla, invece, di un'inondazione rivolta contro le montagne. La mitologia maya utilizza tre diluvi per distinguere quattro ere del mondo, vissute da quattro diverse umanità.

Altri miti che celebrano l'acqua, nei suoi effetti benefici, o negativi sono: "Il mito di Poseidone", "Il mito di Atlantide", "La nascita di Afrodite".

È importante notare che le tradizioni più svariate insistono su un punto comune: la presentazione del ciclo degenerazione-generazione, sempre con la presenza dell'elemento acqueo, inteso come morte-vita.

UN MITO

# glauco e scilla

*Nelle Metamorfosi, Ovidio racconta la tragica storia dell'amore di Glauco per la bella Scilla. Glauco era un pescatore della Beozia, forse il figlio di Poseidone, il dio del mare. Un giorno, mentre si riposava, si accorse che uno dei pesci che aveva pescato, a contatto con l'erba di un prato vicino, era ritornato in vita e si era rituffato fra le onde. Attratto dagli enormi poteri di questa erba ne mangiò e sentì una fortissima passione per la vita marina: abbandonò la terra trasformandosi in una creatura divina, un nuovo dio del mare. Scilla era una fanciulla bellissima e corteggiata che respingeva ogni suo pretendente.*

*Glauco la vide mentre si rinfrescava in una caletta d'acqua e se ne innamorò perdutamente ma Scilla fuggì rifiutandolo, come aveva fatto con gli altri.*

*Glauco chiese aiuto alla maga Circe affinché preparasse un filtro d'amore per conquistare la bella fanciulla ma la maga, si invaghi di lui e, vistasi rifiutata, decise di vendicarsi su Scilla.*

*Con erbe malefiche preparò una pozione e recitò un sortilegio con cui infettò le acque della caletta dove la giovane era solita riposarsi. Quando Scilla si immerse nelle acque si trasformò in un orribile mostro con sei teste e cani latranti che le spuntavano dai fianchi. Condannata a vivere in quell'antro, da quel giorno terrorizzò e uccise i naviganti che di lì transitavano. Glauco disperato per il destino dell'amata fuggì, ma si rifiutò di unirsi a Circe che si era così crudelmente vendicata della fanciulla, sua inconsapevole rivale.*

UNA LEGGENDA AFRICANA

## la goccia più preziosa

Una nuvola avanzava lentamente: era piccola, poco più grande di un batuffolo di cotone.

All'interno due gocce di pioggia stavano litigando furiosamente.

- *Ti dico che dovevamo scendere su quel prato!* - urlò l'una.

- *E così saremmo finite in mezzo al fango!* - ribattè l'altra.

- *Sua maestà ha paura di sporcarsi? Preferirebbe forse cadere in una boccetta di profumo!* - insistette la prima.

- *Sei sciocca ed ignorante!* - concluse la seconda.

Poi rivolgendosi all'altra compagna che se ne stava pacifica e silenziosa ad osservare il paesaggio chiese: - *E tu, cosa ne pensi?* -

Costei rispose: - *Credo che ognuna di noi dovrebbe seguire le proprie aspirazioni, ricordando che il mondo ha bisogno di noi.*

- *Giusto!* - intervenne la prima.

- *Ognuna pensi a sé stessa!* -, travisando così le parole della compagna saggia. La prima a farsi scivolare dalla nuvola fu proprio lei.

Vide uno scoglio e decise di andare a crogiolarsi al sole. Fatto sta che, poco dopo, cominciò a sudare e all'improvviso scomparve. Di lei non restò più nulla, nemmeno il segno sulla roccia. La seconda

vedendo l'oceano, pensò.

- *Qui non mancherà la compagnia!* - e si lasciò cadere.

Per qualche tempo passò le sue giornate

ridendo, scherzando, ballando insieme

alle compagne. Ma un giorno

un'onda l'afferrò con decisione e la mandò a ruzzolare sulla spiaggia.

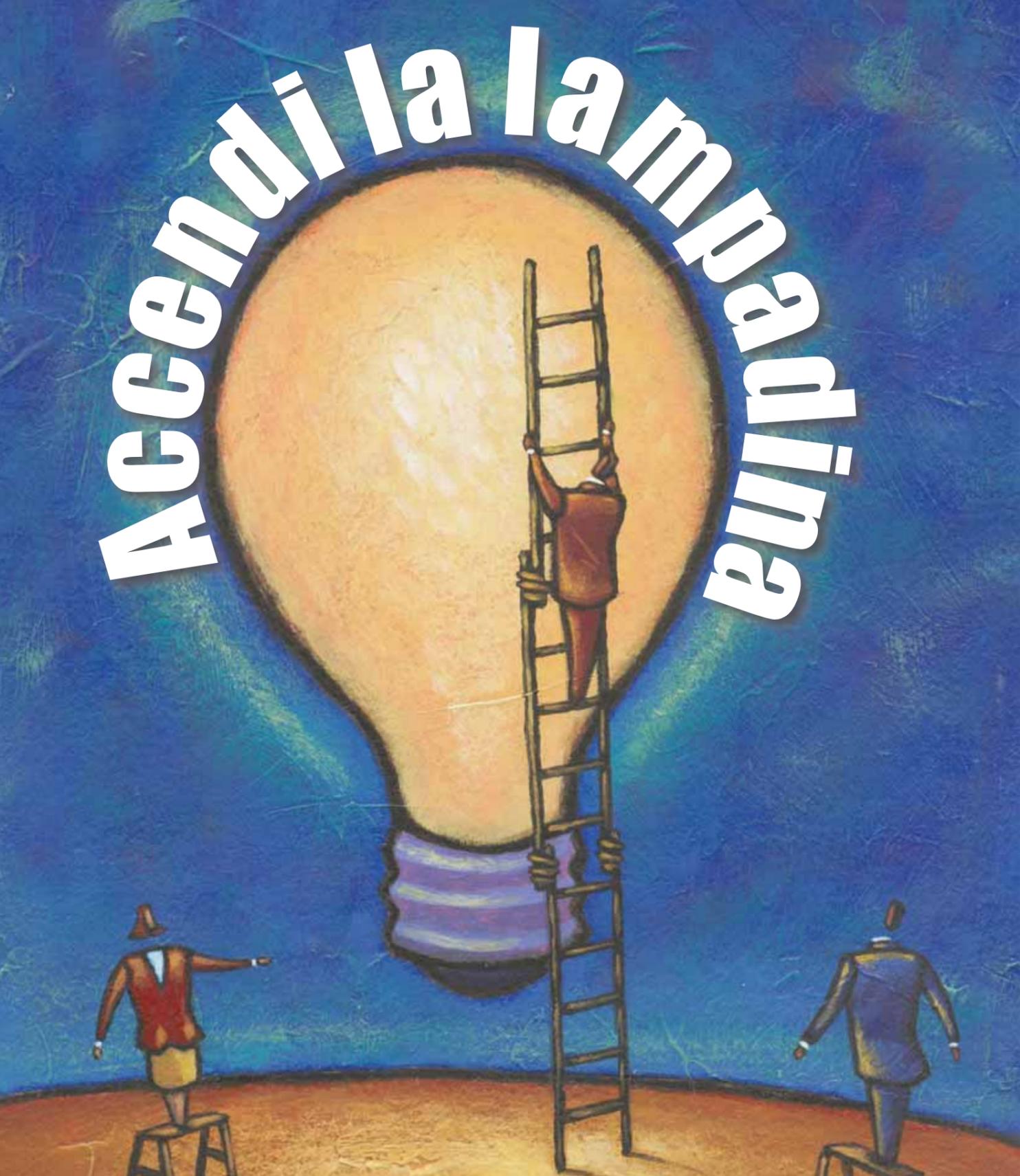
La spiaggia assorbì la goccia e di lei non restò più nulla, nemmeno un'impronta. Sulla nuvola, intanto, la goccia rimasta aspettava il momento opportuno per scendere sulla terra. Aveva deciso: - *Mi spingerò più a Nord, il vento mi trasformerà in fiocco di neve e contribuirò a far felici i bambini.*

All'improvviso, in un campo arso dal sole, vide una pianticella quasi appassita. Questo la rattristò e la commosse. E così decise: si lasciò scivolare dalla nuvoletta e cadde addosso alla piantina. Costei si ridestò dicendo: - *Che fresca carezza! Chi sei?*

- *Sono una piccola goccia e sono scesa per aiutarti.* - rispose, poi scomparve nel terreno, fino alle radici. Subito un fremito percorse tutta la pianticella ed un fiorellino sbocciò, profumando l'aria.



# Accendi la lampadina



**Le idee si possono costruire  
attraverso il confronto**

Leggi attentamente il mito di Glauco e Scilla  
e la leggenda africana: potrai dedurne alcune idee sull'acqua  
e collegarle al testo di riferimento.  
Alcune idee non appartengono o non si possono desumere dai testi

## Mito di Glauco e Scilla

L'acqua è un elemento importante per la vita della natura

L'acqua è un elemento di purificazione

L'acqua può avere effetti negativi

L'acqua è un elemento positivo

L'acqua è un elemento negativo

## Una leggenda africana

L'acqua è un elemento importante per la vita della natura

L'acqua è un elemento di purificazione

L'acqua può avere effetti negativi

L'acqua è un elemento positivo

L'acqua è un elemento negativo

# Libera la tua creatività

## INVENTA UNA STORIA CON 4 ELEMENTI



### Acqua · Fuoco · Terra · Aria

prepara il contesto, i costumi, le musiche, quindi mettila in scena.

IL POSSIBILE INIZIO POTREBBE ESSERE:

*Una volta esisteva solo Acqua,  
padrona incontrastata del cosmo...*

- Tra i quattro elementi: Acqua, Fuoco, Terra, Aria, da quale ti senti più rappresentato?
- Secondo te, qual è l'emozione dominante dell'elemento che hai scelto?  
Indicala con un colore  
**TRANQUILLITÀ - GIOIA - PAURA - TRISTEZZA - ANSIA - RIFIUTO  
FIDUCIA - SICUREZZA - AGGRESSIVITÀ - ACCOGLIENZA**
- Quale emozione non gli appartiene? Perché?

**COSTRUISCI UNA MASCHERA ACQUA,  
OPPURE UNA MASCHERA  
TERRA, ARIA, O FUOCO  
CERCANDO DI RAPPRESENTARNE  
L'EMOZIONE**



# acqua&storia

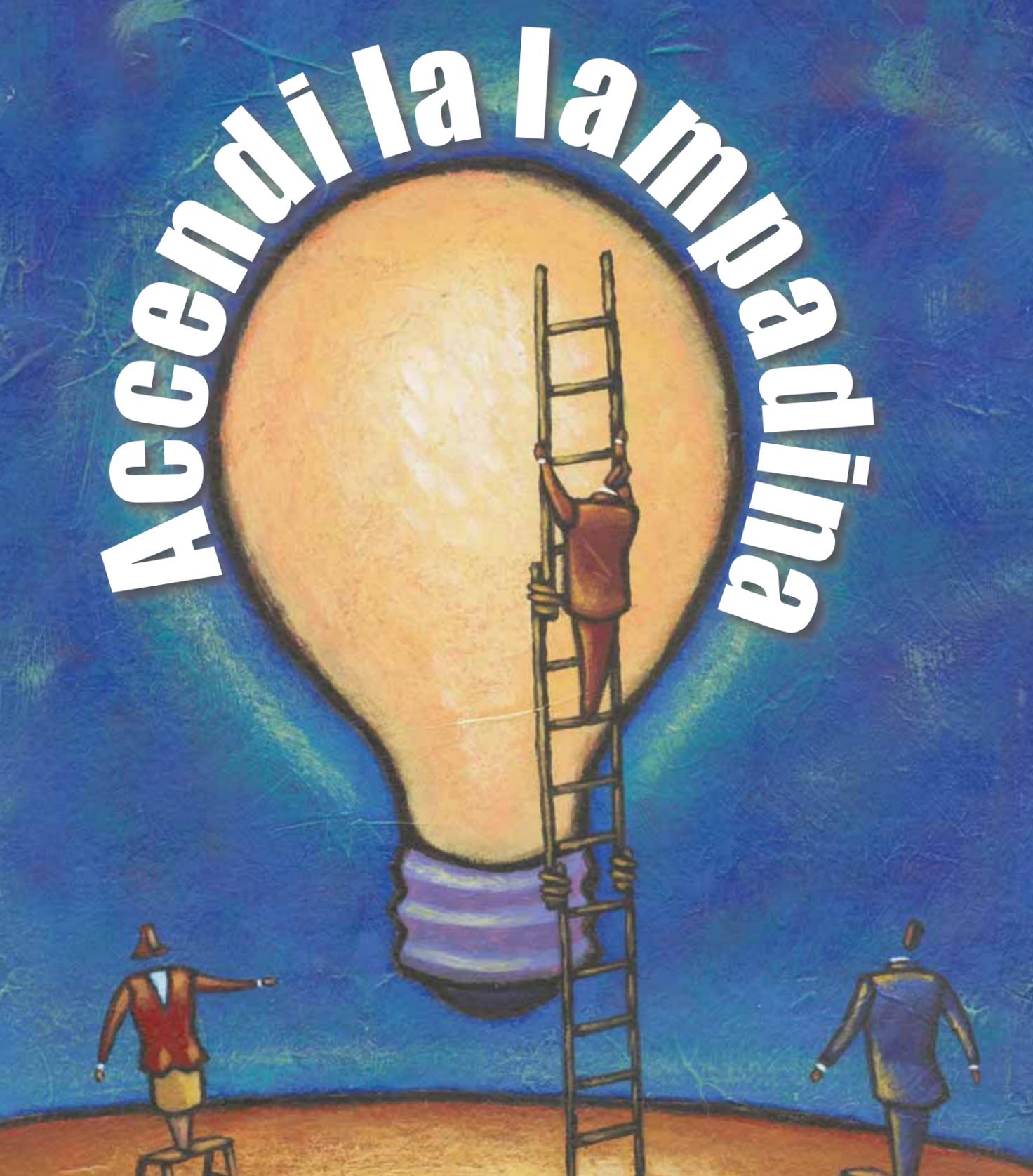
Nel corso dell'esperienza scolastica, affrontando le grandi tematiche storiche, è parso evidente il ruolo che ha avuto l'acqua, dallo sviluppo delle grandi civiltà ai giorni nostri. Per avere un quadro completo sul valore storico, sociale ed economico dell'acqua, si potrebbero approfondire le seguenti aree:

- l'acqua, i primi insediamenti e le prime civiltà
- l'acqua e le grandi capitali
- l'acqua e le attività umane
- l'acqua ed il processo di industrializzazione
- l'acqua e lo sviluppo tecnologico
- l'acqua, le guerre e le battaglie

Nel corso dei secoli sono state consumate numerose "battaglie d'acqua". Nel 1503 Leonardo da Vinci progettò la deviazione dell'Arno durante il conflitto tra Firenze e Pisa.

Le Nazioni Unite individuano, nella gestione delle risorse idriche una potenziale fonte di conflitto e prevedono che nel mondo numerose guerre si giocheranno "sull'oro blu" prima ancora che sul petrolio.

# Accendi la lampadina



**Le idee si possono costruire attraverso  
la documentazione e  
l'organizzazione delle informazioni**

Cerca di raccogliere il maggior numero di informazioni possibili, sviluppando le aree di approfondimento indicate, quindi scrivi un articolo giornalistico che evidenzi il valore storico e socio-economico dell'acqua.

A commento, prova ad analizzare i problemi e le difficoltà che si verrebbero a creare, qualora nel pianeta si verificasse una grave crisi, quantitativa e qualitativa, del patrimonio idrico.



# acqua & poesia



L'acqua, per le sue caratteristiche, è sempre stata oggetto di ispirazione per i poeti di ogni nazionalità, poichè ha suscitato in loro stupore e purezza, ha rievocato alla mente ricordi, lieti o tristi, ha risvegliato sensazioni ed emozioni nascoste nelle pieghe dell'anima.

Le funzioni, assegnate all'acqua dai poeti, si dividono principalmente in due categorie: quelle positive, tra cui la purificazione e la rievocazione di circostanze liete e quelle negative, come l'essere causa di morte e distruzione.

Tra i poeti che esaltano le qualità positive dell'acqua, importanti sono Francesco Petrarca e Giuseppe Ungaretti tra gli Italiani, Johann Wolfgang Goethe tra i Tedeschi e Edward Thomas tra gli Inglesi.

Petrarca, nella poesia "Chiare fresche e dolci acque", rievoca, attraverso l'acqua, l'immagine della ragazza amata e rivive emozioni ormai passate.

Lo stesso tema viene ripreso 600 anni dopo da Ungaretti che, nella poesia "I Fiumi", racconta come un bagno ristoratore compiuto nell'Isonzo durante la Grande Guerra abbia avuto la capacità di fargli ritornare alla mente i ricordi dell'infanzia anch'essi legati a tre importanti fiumi: il Serchio che rappresenta le sue radici, il Nilo che l'ha visto crescere e la Senna

che ha accompagnato la sua maturità.

Il terzo grande scrittore che ha tratto ispirazione dall'acqua è stato Goethe, un importante poeta della letteratura tedesca. Nella poesia "Gesang der Geister über den Wassern", mette a confronto i moti tumultuosi dell'acqua con quelli dell'anima.

Un altro poeta che ha tratto ispirazione dall'acqua sotto forma di pioggia è, per quanto riguarda la letteratura inglese, Edward Thomas.

Nella poesia "Rain", anch'essa ambientata come "I Fiumi" al centro di un campo di battaglia in un momento di tregua, l'autore osserva come la pioggia, cadendo sul terreno e sui cadaveri, ripulisca l'ambiente e lo purifichi da tutto il male disseminato su di esso.

Dante, in alcuni canti della Divina Commedia, connota l'acqua di valenze negative. Nel canto VI, infligge ai golosi la punizione di rimanere sotto una pioggia: "eterna, maladetta, fredda e greve" mescolata a grandine e neve che provoca in loro enorme dolore: "urlar li fa la pioggia come cani".

L'acqua ha, in altri canti, una funzione diversa: separa il regno dei vivi da quello dei morti (il fiume Acheronte attraverso il quale naviga Caronte) e funge da via che le anime devono percorrere per raggiungere l'Aldilà.

## Chiare fresche e dolci acque

Petrarca

*Chiare fresche e dolci acque  
ove le belle membra  
pose colei che sola a me par donna;  
gentil ramo, ove piacque,  
(con sospir mi rimembra)  
a lei di fare al bel fianco colonna;  
erba e fior che la gonna  
leggiadra ricoverse con l'angelico seno;  
aere sacro sereno  
ove Amor co' begli occhi il cor m'aperse:  
date udienza insieme  
a le dolenti mie parole estreme.*

## La fontana malata

A. Palazzeschi

*Cloffete, Cloppete, Clocchete,  
Chchch.....  
E' giu', nel cortile,  
la povera fontana malata;  
che spasimo!  
sentirla tossire.  
Tossisce, tossisce,  
un poco si tace....  
di nuovo.  
Tossisce.  
Mia povera fontana  
il male che hai  
il cuore mi preme  
si tace,  
non getta piu' nulla.*

## Ecco il fanciullo

Sandro Penna

*Ecco il fanciullo acquatico e felice.  
Ecco il fanciullo gravido di luce,  
più limpido del verso che lo dice.  
Dolce stagione di silenzio e sole  
e questa festa di parole in me.*

## Frammento

Eraclito

*Dalla terra nasce l'acqua,  
dall'acqua nasce l'anima...  
È fiume, è mare, è lago,  
stagno, ghiaccio e quant'altro...  
è dolce, salata, salmastra,  
è luogo presso cui ci si ferma  
e su cui ci si viaggia  
è piacere e paura,  
nemica ed amica  
è confine ed infinito  
è cambiamento e immutabilità  
ricordo ed oblio.*

## Già la pioggia è con noi

Quasimodo

*Già la pioggia è con noi,  
scuote l'aria silenziosa.  
Le rondini sfiorano le acque spente  
presso i laghetti lombardi,  
volano come gabbiani sui piccoli pesci;  
il fieno odora oltre i recinti degli orti.  
Ancora un anno è bruciato,  
senza un lamento, senza un grido  
levato a vincere d'improvviso un giorno.*

## L'acqua è insegnata dalla sete

E. Dickinson

*L'acqua è insegnata dalla sete.  
La terra dagli oceani traversati.  
La gioia, dal dolore.  
La pace, dai racconti di battaglie.  
L'amore, da un impronta di memoria.  
Gli uccelli, dalla neve.*

# Poesie in acqua

**ACCENDI LA LAMPADINA**



**Le idee si possono costruire  
attraverso l'elaborazione  
personalizzandole con le emozioni**

# Quali emozioni ti hanno suscitato i testi poetici?

Prova ad inventare una poesia dal titolo:

# Io Acqua

cercando di elaborarla  
sulle basi di un'emozione dominante.

Il lettore dovrà provare meraviglia  
per la bellezza degli scenari  
di cui è parte integrante,  
oppure gratitudine per la sua utilità  
o, al contrario,  
paura per alcuni suoi effetti negativi.

La musica contribuisce a valorizzare la poesia. Sono due forme espressive diverse, in grado di suscitare profonde emozioni

Ci sono varie possibilità di abbinare parole e musiche; il sonoro può essere utilizzato nei seguenti casi:

- come introduzione e/o conclusione di un testo
- nelle pause intermedie e tra una strofa o un gruppo di versi ed un altro
- in parallelo con il parlato, come sottofondo
- dopo che un testo è già stato presentato.

Ascolta le seguenti musiche, poi scegli quelle che meglio interpretano il senso e le suggestioni delle poesie: "La fontana malata" e "La pioggia nel pineto". Sonorizzale, scegliendo il percorso che ritieni più adeguato.

Puoi comporre tu stesso, con l'aiuto dell'insegnante, alcune musiche da abbinare alle poesie. E' possibile produrre effetti sonori, utilizzando materiale povero.

## PROPOSTE DI BRANI MUSICALI

- **Gocce d' acqua** di Bacharach
- **La Moldava** di Smentana
- **La pioggia** da **Le quattro stagioni** di Vivaldi
- **Musiche sull'acqua** di Heandel

# acqua & scienza

Il 15 Gennaio 1784, il chimico Henry Cavendish miscelò in un pallone di vetro, dalle pareti ben spesse, due gas: Ossigeno (simbolo chimico "O") ed Idrogeno (simbolo chimico "H"), rispettivamente nel rapporto in volume di uno a due.

Nel pallone furono introdotti due fili elettrici e, tra lo stupore dei presenti, fece scoccare una scintilla all'interno del pallone.

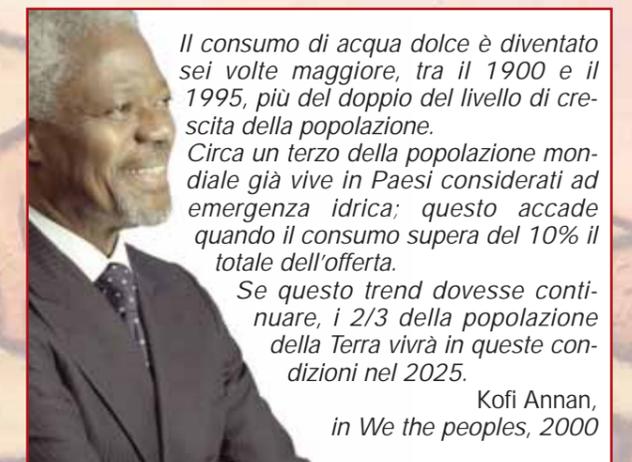
Immediatamente dopo l'esplosione dei gas, sulle pareti di vetro, si formarono delle gocce d'acqua.

Per capire l'importanza dell'acqua bisogna pensare che gli esseri viventi, noi compresi, sono fatti in gran parte di acqua.

Gli esseri viventi primitivi sono formati da piccole cellule, chiuse entro una membrana, nella quale la percentuale di acqua è di oltre il 98%. I primi animali sono stati probabilmente simili alle attuali "meduse", la cui composizione è di circa il 95% di acqua.

Le piante hanno anche esse una alta percentuale di acqua nelle loro composizione, (in media l'80%) e gli animali dotati di scheletro hanno una composizione media nella quale l'acqua rappresenta il 70%.

L'acqua è quindi una sostanza importantissima per la vita sulla Terra, ma la scienza non è ancora riuscita a capire completamente le relazioni tra l'acqua e la vita. Possiamo quindi dire che l'acqua per molti aspetti è ancora un mistero.



*Il consumo di acqua dolce è diventato sei volte maggiore, tra il 1900 e il 1995, più del doppio del livello di crescita della popolazione.*

*Circa un terzo della popolazione mondiale già vive in Paesi considerati ad emergenza idrica; questo accade quando il consumo supera del 10% il totale dell'offerta.*

*Se questo trend dovesse continuare, i 2/3 della popolazione della Terra vivrà in queste condizioni nel 2025.*

*Kofi Annan,  
in We the peoples, 2000*

# IL FUTURO: i nuovi sensi di acqua

ACQUA • **INQUINAMENTO**

ACQUA • **SICCITÀ**

ACQUA • **POVERTÀ**

ACQUA • **ALLUVIONI**

ACQUA • **DISCRIMINAZIONE**

ACQUA • **PATOLOGIA**

Gli scienziati stanno lanciando un nuovo allarme, avvallando l'ipotesi che l'acqua si connoterà sempre più di valenze negative con ricadute a livello cosmico.

Tante idee per un

## pensiero efficace

Pensare è la massima risorsa dell'uomo, ma per risolvere i problemi bisogna pensare bene, cioè in modo strategico.

Lo psicologo Edward de Bono in "Sei cappelli per pensare" ci ha insegnato che noi, spesso, pensiamo in modo confuso: intuizione, logica, emozioni, creatività, aspettative si mescolano, si sovrappongono, rendendo il nostro modo di pensare poco organizzato e quindi poco mirato.

Proprio per aumentare l'efficacia del pensiero, ecco il metodo dei "sei cappelli": ad ogni cappello corrisponde un tipo di pensiero diverso e ben preciso.



**CAPPELLO BIANCO:**

fatti e cifre di un problema vengono esposti senza l'intervento di opinioni personali.



**CAPPELLO ROSSO:** vengono esplicitate le emozioni e le sensazioni che possono favorire od ostacolare la soluzione dei problemi.



**CAPPELLO NERO:**

evidenzia gli aspetti negativi legati al problema.



**CAPPELLO GIALLO:**

si cercano i vantaggi e gli aspetti positivi di un problema.



**CAPPELLO VERDE:** si guarda al problema con approccio diverso, si cercano nuovi punti di vista e nuove strategie risolutive. (è il cappello del pensiero divergente).



**CAPPELLO BLU:** monitora il percorso, provvede a conclusioni e quadri complessivi; è lo strumento che pianifica il pensiero.

# Accendi la lampadina



Le idee si possono costruire  
**attraverso strategie  
e modalità divergenti**



**UN PENSIERO EFFICACE  
NON LASCIA NULLA  
ALL'IMPROVVISAZIONE,  
MA SI ORGANIZZA  
CON METODO E STRATEGIE**

**UN PENSIERO EFFICACE  
INVESTE NELLA CREATIVITÀ**

Attraverso la tecnica dei sei cappelli  
è possibile prendere in esame  
tutti gli aspetti di un problema.

Durante il percorso, avrai potuto arricchire  
e approfondire la tematica dell'acqua,  
focalizzando due concetti fondamentali:

**L'ACQUA È UN ELEMENTO  
INDISPENSABILE PER LA VITA**

**LE RISORSE IDRICHE  
SONO IN PERICOLO**

Prova ad affrontare il problema  
seguendo le strategie dei sei cappelli.  
Non importa se non troverai idee e soluzioni sicure:  
il dubbio, se è frutto di un percorso mentale, condiviso  
anche con gli altri, costituisce sempre una risorsa.

# Acqua in tutti i sensi



## Riscoprire il senso dell'acqua

L'acqua non è solo un composto chimico, utile ad ogni forma di vita, l'acqua non è solo un fenomeno meteorologico o un elemento rituale di antiche alchimie.

Esiste un paesaggio d'acqua legato all'esperienza sensoriale di odori, sapori, colori, suoni, un paesaggio che, contrariamente alla comune accezione limitata alla percezione visiva, entra in noi e fa parte della nostra memoria.

Con la memoria, per la memoria dobbiamo recuperare il senso originario dell'acqua che richiama luoghi, persone, affetti, legami, valori sociali, quegli stessi valori che hanno dato origine alle prime forme di aggregazione e di civiltà.

L'acqua è un patrimonio che sta fuori e dentro di noi.